

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n. 4 “Cultura, afam, mosaico”*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Approvato in C.4 il 12.04.2024

Il giorno **giovedì 14.12.2023 alle ore 14.30** si è svolta in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n. 4 “Cultura, afam, mosaico”, in sala consiliare per discutere il seguente o.d.g.:

- Esame proposta di deliberazione PD 336/2023 “Terza variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 dell’Istituzione Biblioteca Classense”;
- Esame proposta di deliberazione PD 398/2023 “Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2023 – 2025 dell’Istituzione Biblioteca Classense”;
- Esame proposta di deliberazione PD 397/2023 “Approvazione Bilancio di Previsione 2024-2026 dell’Istituzione Biblioteca Classense”.

Componenti Commissione n. 4

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	X	14.54	16.00
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	da remoto x	14.30	15.54
Beccari Stefania		PD	x	14.50	16.00
Bombardi Igor	Campidelli F.	PD	da remoto X	14.30	16.00
Donati Filippo		Viva Ravenna	da remoto x	15.16	16.00
Ercolani Giacomo		Lega Salvini premier	da remoto x	14.30	16.00
Esposito Renato		Fratelli d’Italia	da remoto X	14.30	16.00
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	x	14.30	16.00
Gottarelli M.Cristina		PD	X	14.30	16.00
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	x	14,30	16.00
Schiano Giancarlo		M5S	X	14.50	16.00
Vasi Andrea		PRI	X remoto	14.30	16.00

Verlicchi Veronica		La Pigna	assente	/	/

I lavori hanno inizio alle ore 14.40

In apertura la presidente C4, **Chiara Francesconi**, proceduto all'appello, delinea sinteticamente l'ordine del giorno, imperniato su tre delibere riguardanti le prime due variazioni al Bilancio di Previsione e al piano esecutivo di gestione 2023-'25 e la terza, PD 397/2023, l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Invita, poi, ad una discussione 'complessiva', poiché esse interessano la medesima Istituzione, ricordando, infine, che la prevista visita guidata ai nuovi spazi in via di ristrutturazione purtroppo non si è resa possibile per ragioni di sicurezza.

L'assessore **Fabio Sbaraglia** conferma come le delibere oggi da affrontare riguardino inizialmente due variazioni di bilancio relative al 2023, piuttosto semplici e "in rialzo": infatti per la terza variazione registriamo una maggiore entrata di 7600 euro, che va a migliorare quanto fatto in fase previsionale di bilancio grazie ad un contributo ministeriale e tiene conto dell'andamento dei flussi degli incassi del museo Dante – Casa Dante; le previsioni di incasso passano da 61 a 74 mila euro, poi abbiamo un ulteriore rialzo con la quarta variazione, giungendo a 84 mila euro, considerando pure la performance dell'autunno e dell'inverno che stanno offrendo risultati assai confortanti.

A proposito del bilancio di previsione 2024 quest'anno ci troviamo a presentare un bilancio previsionale entro la scadenza dell'anno precedente e ciò permette da un lato di adempiere in maniera più compiuta ad obblighi amministrativi costringendoci, però, d'altro lato ad iscrivere a bilancio al momento solamente alcune poste "assolutamente certe", vale a dire quelle provenienti direttamente dal bilancio comunale.

Il bilancio per la parte entrata si compone sostanzialmente di due voci importanti, cioè il trasferimento comunale per 730.000 euro e 'consolidiamo' in fase di previsione anche le previsioni di incasso del Museo Dante - Casa Dante per 80.000 euro. Ulteriori 20.000 euro possono essere iscritti a bilancio prevedendo introiti da concessioni per uso di sale, benefit, pubblicazioni, cataloghi, gadget della Biblioteca.

Quanto alla parte uscite, quella maggiormente significativa viene coperta dai costi dei servizi bibliotecari, che cubano 486.000 euro, ai quali si associano spese rilevanti legate all'acquisto di materiale bibliografico e documentario -63.000 euro-, più ulteriori 140.000 per spese di funzionamento dei servizi di conservazione, manutenzione, pubblicazione, realizzazione di eventi, promozione della lettura e reti bibliotecarie decentrate. Senza dimenticare altri 130.000 euro necessari per la gestione dell'intera area dantesca, compresa la 'lettura perpetua', dal 2020, servizio assai apprezzato.

A proposito delle principali attività previste per il prossimo anno, precisa la direttrice **Silvia Masi**, rilevato l'interesse per Casa Dante – Museo Dante, si è deciso di ampliare l'allestimento di Casa Dante, con una nuova sala, contigua all'attuale, che offre la possibilità, finalmente, di esporre cimeli mai visti sino ad ora, quali la cassetta che conteneva le ossa di Dante, e due bassorilievi di Angelo Biancini, oltre ad opere più contemporanee al fine di completare il percorso dantesco degli artisti sino ad oggi.

Circa il progetto Pnrr della Classense, va ad intervenire sull'accessibilità della Biblioteca, rivolgendosi a tutte le persone portatrici di qualunque disabilità fisica e/o cognitiva; 'realizzeremo' pure un app che consenta a chi entra in Classense di ricevere informazioni sul proprio cellulare contestualmente

all'ambiente in cui si trova attraverso dei sensori; il progetto Pnrr presenta anche un proprio asset significativo nella formazione del personale proprio con queste specifiche caratteristiche.

Im tema di interventi importanti non si può dimenticare il restauro dell'Aula Magna, chiusa dal 2019 a seguito degli eventi sismici: finalmente verranno nuovamente mostrati i tesori della Biblioteca nella loro sede naturale, quindi ricostruire la storia della collezione Classense così come creata dall'abate Canneti nel '700.

La Classense si pone quale 'monumento' della città, meritevole di adeguata valorizzazione ed ecco a riguardo l'iniziativa delle visite guidate due volte al mese, con buon successo anche per la presenza dei Ravennati: insomma, 'vogliamo restituire alla città e ai cittadini il senso della bellezza di ciò che è loro'.

Dopo che **Patrizia Ravagli**, presidente Istituzione Classense, ha rimarcato la grande attenzione che la Biblioteca Classense ha verso i giovani, verso gli studenti delle scuole, il dirigente Servizio edilizia pubblica **Luca Leonelli** tiene a precisare come al momento vi siano due importanti interventi, uno in corso e l'altro ancora da mettere a gara. Si tratta, in particolare, del restauro dell'Aula Magna e di un intervento 'nuovo', riguardante l'adeguamento del percorso per accedere al corridoio 'grande', ora non accessibile al pubblico.

Si è approfittato della presenza della 'torretta' su largo Chartres per creare una scala di accesso 'nuova', con vano ascensore, per poter giungere al centro del corridoio. L'importo è pari a 868.000 euro per il solo corpo scale-ascensore; la soluzione è stata individuata nella sopraelevazione della torretta, garantendo, alla fine, la possibilità anche per i disabili di accedere al corridoio esistente e di disporre di un luogo sicuro dove farli sostare in caso di incendio quando l'ascensore non è utilizzabile.

Quanto al cantiere di restauro dell'Aula Magna, l'architetta Mezzanotte espone sinteticamente le quattro motivazioni alla base del progetto: 1- il sisma del 2019, che ha provocato lesioni con caduta di frammenti di intonaco e stucchi vari; 2- infiltrazioni di acqua dal tetto; 3- degrado avanzato degli infissi; 4- incoerenze e sconessioni sulla pavimentazione.

Nel 1939 fu eseguito un rinforzo strutturale di tetto e sottotetto, nel 1971 si procedette ad una tinteggiatura interna del soffitto e nel 1987, probabilmente, a lavori di rinforzo strutturale delle capriate.

Più in particolare, il progetto si compone di diverse fasi, con la fase uno, propedeutica alle successive, corrisponde a quella maggiormente importante e costosa del consolidamento della struttura lignea del tetto. Terminata la fase uno, ci si dedicherà al restauro della volta affrescata all'interno dell'Aula Magna; la fase tre, successivamente, vedrà il restauro di tutti gli apparati decorativi e dei dipinti ovali presenti nella fascia sottostante la volta; infine, con la fase quattro saranno sostituiti gli infissi e tutti i bancali, oltre al pavimento.

Il costo complessivo dell'intervento per l'Amministrazione ammonta a un milione e 500.000 euro.

Sollecitato da **Alberto Ancarani**, **Leonelli** chiarisce che il milione e 500.000 per l'Aula Magna è già stato finanziato negli esercizi precedenti, appaltato e contestualizzato. Per il cantiere in corso si tratta di fondi interamente comunali, mentre circa l'esecuzione delle scale parliamo di fondi in parte Pnrr, oltre a un finanziamento 'importante' dell'Amministrazione comunale, '50 e 50'.

Mazzoni, esperto Forza Italia, domanda per quale motivo per la campata lignea, caratterizzata da evidenti problemi, non si sia pensato di cambiare materiale, di realizzare qualcosa di diverso, di utilizzare materiali più durevoli ("l'esperienza parigina mi ha particolarmente colpito poichè il falò di Notre-Dame è stato davvero inquietante"); quanto al progetto globale esso risulta fortemente indirizzato sulla questione 'abbattimento dell'handicap' e la cosa appare doverosa, anche considerando come la cultura 'sia donna e, spesso, molto anziana'.

Per i cambi dei materiali, puntualizza opportunamente **Masi**, dobbiamo sottostare ai dettami della Sovrintendenza, non è possibile un cambiamento netto dei materiali, come confermato da **Leonelli**: la scelta del legno è stata una scelta ‘obbligata’, sottolineando, inoltre, la presenza nell’Aula Magna di un sistema rilevazione fumi, in caso di incendio.

Si inserisce nuovamente **Masi** per un rapido accenno alla c,d, ‘visita virtuale’ (della Biblioteca); il ‘nostro’ sito, pur non troppo datato, al momento non è adeguato a questo scopo, ma l’intenzione, comunque, ne prevede un completo rinnovo.

Giancarlo Schiano si dice apertamente soddisfatto che i fondi del Pnrr, tanto voluti da M5S, vadano al rinnovamento tecnologico e anche a favorire l’accessibilità ai disabili.

Apprezzamento per le iniziative e i lavori in corso e/o programmati giunge da **Maria Cristina Gottarelli**; la Biblioteca Classense costituisce un patrimonio dei cittadini, le aperture al pubblico trovano sempre ‘sold out’: La cultura è bellezza e le biblioteche vanno sempre più valorizzate quali luoghi di studio e socialità.

La soluzione tecnica per il ‘nuovo’ scalone, realizzato in acciaio e vetro è considerata ben riuscita da **Renato Esposito**, soluzione che permette di coniugare i due aspetti, quello classico e quello moderno.

Espressione di **parere**, con unica votazione, circa le delibere PD 336, 398, 397

PD	favorevole
Lista de Pacale Sindaco	favorevole
PRI	favorevole
M5S	favorevole
Gruppo Misto	favorevole
Fratelli d’Italia	in Consiglio
Lega Salvini Premier	in Consiglio
Viva Ravenna	in Consiglio
La Pigna	assente
Forza Italia	in Consiglio

I lavori hanno termine alle ore 16.00

La presidente C4 Chiara Francesconi

Segreteria Paolo Ghiselli Antonella Guitti